

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 09.07.2013

prot. 25705

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 10 LUG. 2013 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

AREA IV

Pianificazione e Tutela del Territorio

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812111 - fax 0828.812239  
sito internet [www.comune.capaccio.sa.gov.it](http://www.comune.capaccio.sa.gov.it)

**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE DELL'AREA IV**  
(Decreto del Sindaco del 06/02/2013 - prot. n. 4947)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n.169 del 4 luglio 2013

Del Registro Generale n. 8802 del 10 LUG. 2013

OGGETTO: Redazione PEAC e attuazione. Incarico. CIG: Z300AAF465

## IL RESPONSABILE DELL'AREA IV

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

**Visto** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/01/2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2013;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01/02/2013 di assegnazione dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili delle Aree fino all'approvazione del piano degli obiettivi 2013;

**Visto** il decreto sindacale prot. 4947 del 06/02/2013 di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili delle Aree fino all'approvazione del piano degli obiettivi 2013;

*Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa";*

### **Premesso che**

- l'Amministrazione comunale a seguito di Deliberazione della Giunta Comunale N. 192 del 10/05/2013 ha disposto la volontà di redigere il Piano energetico solare comunale (Pesc) in attuazione della legge Regionale Campania n. 1/2013;
- il Pesc rientra all'interno delle strategie generali del Piano energetico ambientale comunale (Peac) quale strumento di pianificazione e gestione territoriale per realizzare la programmazione del territorio nella direzione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale e i cui contenuti sono volti a: 1) realizzare un insieme di norme che hanno come obiettivo la riduzione della spesa energetica, 2) indicare dove e come realizzare gli impianti di produzione di energia rinnovabile (eolico, biomasse, solare termico e fotovoltaico), 3) predisporre una proposta di incentivi per l'edilizia privata, la cura dell'ambiente e la mobilità.
- per la redazione sia del Peac, sia del Pesc l'amministrazione intende attuare azioni specifiche di risparmio energetico e provvedere all'affidamento ad ESCo in attuazione dell'art.14 del decreto legge 7 maggio 2012, n.52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella GURI 6 luglio 2012 n.156;

### **Premesso che:**

- si intende dare attuazione ad un'azione decisa per accelerare il raggiungimento degli obiettivi del "protocollo di Kyoto", stimolando anche gli altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio comunale ad analoghi impegni;
- l'amministrazione intende estendere l'azione di risparmio economico alla redazione del Peac e alla sua attuazione rivalendosi economicamente sulle proposte delle singole ESCo aderenti;
- ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 i soggetti pubblici possono concedere a terzi superfici di proprietà per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel rispetto della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- l'art. 14 DL 7 maggio 2012, n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella G.U.R.I. 6 luglio 2012 n. 156 prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, e anche nelle forme dei contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. L'affidamento della gestione dei servizi energetici deve avvenire con gara a evidenza pubblica, con le modalità di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;

**Visto** l'art.23-bis al comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n.113;

### **Preso atto**

che con determinazione n. 138 del 10/05/2013 è stato approvato l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare a procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento ad ESCo del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) e sua attuazione tramite lo strumento del Finanziamento tramite terzi (FTT) (attuazione art.14 D.L. 7 maggio 2012 n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella GURI 6 luglio 2012, n. 156).

che l'avviso esplorativo è stato pubblicato sul sito del Comune [www.comune.capaccio.sa.gov.it](http://www.comune.capaccio.sa.gov.it) dal 10 giugno 2013 al 25/06/2013;

che nei termini stabiliti è pervenuta al prot. gen. del Comune al n. 23782 del 25/06/2013 la sola offerta della società G.A.I.A. s.r.l, con sede legale in via Degli Enotri, 4 84060 Novi Velia (SA), come si evince dalla nota di trasmissione del responsabile del protocollo che si allega sub "A" alla presente proposta di determinazione;

**Esaminata** la proposta, si prende atto che la stessa contiene quanto richiesto dall'avviso e prevede che le attività di pianificazione, progettazione e coordinamento del PEAC e attuazione interventi tramite terzi (FTT) saranno remunerati attraverso gli oneri tecnici e le competenze sugli incentivi spettanti in base alla normativa

di settore come sulla quota parte del valore dei risparmi ottenuti dal Comune a fronte dell'energia prodotta ed auto consumata entro un tetto massimo di 36 mila euro oltre iva ed oneri previsti come per legge;

**Visto** l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che testualmente recita:

*"Art. 125 - Lavori, servizi e forniture in economia:*

Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. **Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.**

**Visto** l'art.267 del Regolamento di attuazione del codice dei contratti, approvato con DPR 207/2010, che prevede che i servizi di cui all'art.252 il cui corrispettivo è inferiore a 40.000 euro possono essere affidati secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 11 del codice;

**Ritenuto** di affidare, ai sensi del comma 11 dell'art.125 del D.lgs. 163/2006 e dell'articolo 267 del Regolamento, alla società GAIA s.r.l. con sede legale in via Degli Enotri, 4, 84060 Novi Velia (SA) le attività di pianificazione, progettazione e coordinamento del piano energetico comunale (Peac) e attuazione interventi tramite finanziamento tramite terzi(FTT), per un importo il cui tetto massimo non deve superare i 36 mila euro oltre iva ed oneri previsti come per legge;

**Visto** l'allegato schema di disciplinare da stipulare con la summenzionata società;

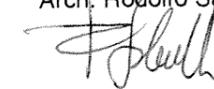
**Visto** l'Art. 73 dello statuto vigente.

**Visto** il vigente regolamento di contabilità.

## DETERMINA

- 1- Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
- 2- Di prendere atto che a seguito di avviso esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare a procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento ad ESCo del Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) e sua attuazione tramite lo strumento del Finanziamento tramite terzi (FTT) (ATTUAZIONE art.14 D.L. 7 maggio 2012 n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella GURI 6 luglio 2012, n. 156), è pervenuta la sola proposta della società GAIA s.r.l. con sede legale in via Degli Enotri, 4, 84060 Novi Velia (SA);
- 3- Di dare atto che la proposta presentata dalla società GAIA s.r.l. è completa e corrisponda a quanto richiesto con l'avviso pubblicato;
- 4- Di dare atto che il compenso per le attività previste dalla presente determinazione è stato quantificato per un importo massimo di € 36.000,00 oltre IVA ed oneri previsti per legge;
- 5- Di affidare, pertanto, ai sensi del comma 11 dell'art.125 del D.lgs. 163/2006 e dell'articolo 267 del Regolamento, alla società GAIA con sede legale in via Degli Enotri, 4, 84060 Novi Velia (SA) le attività di pianificazione, progettazione e coordinamento del piano energetico comunale (Peac) e attuazione interventi tramite finanziamento tramite terzi(FTT), per un importo il cui tetto massimo non deve superare i 36 mila euro oltre iva ed oneri previsti come per legge, **CIG:Z300AAF465**;
- 6- Di dare atto che la spesa relativa all'incarico sarà remunerata attraverso gli oneri tecnici e le competenze sugli incentivi spettanti in base alla normativa di settore come sulla quota parte del valore dei risparmi ottenuti dal Comune a fronte dell'energia prodotta ed auto consumata entro un tetto massimo di 36 mila euro oltre iva ed oneri previsti come per legge;
- 7- Di approvare l'allegato schema di disciplinare tecnico regolante i rapporti con la summenzionata società.

Il Responsabile del Settore IV  
Arch. Rodolfo Sabelli



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM (SA)

Disciplinare per l'esecuzione del "Servizio di realizzazione e attuazione  
del Piano energetico ambientale comunale – PEAC"

-----

L'anno duemilatredici il giorno ( ) del mese di , presso la sede municipale, sono personalmente comparsi, da una parte, il dr. arch. Rodolfo Sabelli, nella qualità di Coordinatore dell'AREA IV di questo Comune (Cod.Fisc. 81001170653 – P. IVA 00753770650) il quale si costituisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente rappresentato e di seguito denominato "Comune"; dall'altra, la sig.ra Carla Brugnone, nata a Napoli (NA) il 02/07/1976, CF BRGCRL76L42F839H nella sua qualità di Legale rappresentante della società G.A.I.A. Srl con sede in Via degli Enotri, 4 – 84060 Novi Velia (SA) P.I. 05027500650 di seguito denominato "Esecutore". -----

Premesso che: -----

- l'Amministrazione comunale a seguito di Deliberazione della Giunta Comunale N. 192 del 10/05/2013 ha disposto la volontà di redigere il Piano energetico solare comunale (Pesc) in attuazione della legge Regionale Campania n. 1/2013; -----
- il Pesc rientra all'interno delle strategie generali del Piano energetico ambientale comunale (Peac) quale strumento di pianificazione e gestione territoriale per realizzare la programmazione del territorio nella direzione della sostenibilità economica, sociale ed ambientale e i cui contenuti sono volti a: realizzare un insieme di norme che hanno come obiettivo la riduzione della spesa energetica, indicare dove e come realizzare gli impianti di produzione di energia rinnovabile e predisporre una proposta di incenti-

vi per l'edilizia privata, la cura dell'ambiente e la mobilità. -----

- per la redazione sia del Peac, sia del Pesc l'amministrazione ha inteso attuare azioni specifiche di risparmio energetico e provvedere all'affidamento ad ESCo in attuazione dell'art. 14 del decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella G.U.R.I. 6 luglio 2012 n. 156; -----
- si intende dare attuazione ad un'azione decisa per accelerare il raggiungimento degli obiettivi del "protocollo di Kyoto", stimolando anche gli altri soggetti pubblici e privati presenti sul territorio comunale ad analoghi impegni; -----
- l'amministrazione intende estendere l'azione di risparmio economico alla redazione del Peac e alla sua attuazione rivalendosi economicamente sulle proposte delle singole ESCo aderenti; -----
- l'art. 14 DL 7 maggio 2012, n. 52 in tema di riduzione della spesa pubblica pubblicato nella G.U.R.I. 6 luglio 2012 n. 156 prevede che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, e anche nelle forme dei contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. L'affidamento della gestione dei servizi energetici deve avvenire con gara a evidenza pubblica, con le modalità di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115; -----

• le ESCo sono operatori economici che forniscono “servizi energetici ovvero altre misure di miglioramento dell’efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell’utente e, ciò facendo, accetta un certo margine di rischio finanziario. Il pagamento dei servizi forniti si basa, totalmente o parzialmente, sul miglioramento dell’efficienza energetica conseguito e sul raggiungimento degli altri criteri di rendimento stabiliti” ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 115/08 di recepimento della Direttiva Europea 2006/32/CE; -----

• le suddette azioni di contenimento dei consumi di energia e all’efficientamento degli usi finali, possono essere assunte attraverso la redazione di un Piano Energetico Ambientale Comunale (Peac) attraverso apposito accordo od intesa della Pubblica Amministrazione con società che svolgono prevalente attività di ESCo; -----

**CONSIDERATA** la previsione dell’art. 23-bis al comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133; -----

**VISTA** la Determina n. 138 datata 10/06/2013 (Reg. Gen. 852 del 10/06/2013) con la quale è stata approvata e indetta la manifestazione di interesse a cui ha partecipato con proposta prot. 23782 datata 25/06/2013 la sola società indicata in premessa; -----

**TANTO PREMESSO,** -----

Tra i costituiti, arch. Rodolfo Sabelli e sig.ra Carla Brugnone nelle rispettive qualità, si conviene e stipula quanto segue: -----

**Art. 1) Convalida delle premesse** -----

La premessa narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto. -----

**Art. 2) Impegni dell'Esecutore** -----

L'esecutore si impegna a svolgere il Piano Energetico Ambientale Comunale (PEAC) contenente il Piano energetico solare comunale (Pesc) in attuazione della legge Regionale Campania n. 1/2013, così come di seguito indicato: -----

- Definizione, contenuti ed obiettivi;
- Quadro conoscitivo: l'obiettivo della fase conoscitiva è l'analisi della domanda e dell'offerta di energia del territorio comunale, al fine di individuare le utenze caratterizzate da maggiori criticità, che saranno, nelle successive fasi operative, oggetto di interventi di risparmio energetico ed uso razionale dell'energia; -----
- Articolazione delle fasi operative: con l'ausilio delle informazioni della Fase Conoscitiva, nella Fase Operativa verranno delineate le linee programmatiche della politica energetica del Comune di Capaccio Paestum, disaggregate in termini di: a) pianificazione eco-sostenibile del territorio e b) pianificazione energetica del patrimonio comunale, anche al fine di distinguere gli ambiti nei quali il Comune agisce da regolatore e controllore da quelli in cui l'Ente agisce come imprenditore con un proprio bilancio da governare; -----
- Partecipazione e informazione: l'efficacia del processo realizzativo della strategia del PEAC si fonda sullo sviluppo di azioni strutturate di partecipazione e informazione alla cittadinanza che il Peac dovrà individuare e indicare; -----
- Ambiti di attuazione tramite FTT: individuazione degli ambiti e delle azioni per la realizzazione di un sistema di partenariato pubblico privato per l'attuazione del Peac tramite finanziamento tramite terzi. -----

In sintesi si individuano le seguenti linee di attività che dovranno essere svolte:

- individuare le criticità che si presentano sia a livello di approvvigionamento energetico, sia a livello di qualità e stato di conservazione degli impianti e delle strutture prese in esame; -----
- individuare quali energie rinnovabili sono più opportunamente utilizzabili, in quali ambiti territoriali e in quali settori di attività; -----
- individuare gli interventi prioritari, programmabili, tecnologicamente fattibili sotto il profilo dell'efficienza energetico-ambientale; -----
- individuare le forme, le modalità e le procedure per le erogazioni di agevolazioni e forme di promozione nei confronti di privati, volti a favorire il ricorso a comportamenti energeticamente virtuosi; -----
- ridurre i consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento della efficienza nelle attività di distribuzione e consumo dell'energia, con particolare riferimento alla regolamentazione del traffico, alla predisposizione di mezzi per la mobilità alternativa, anche attraverso una attenta pianificazione della mobilità urbana in relazione agli insediamenti;
- favorire la sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante (gasolio, olio combustibile), attraverso il ricorso efficiente a combustibili meno inquinanti ma soprattutto un più consistente ricorso alle fonti rinnovabili di energia; -----
- programmazione a livello comunale di infrastrutture tecnologiche in grado di produrre e di distribuire vettori energetici e servizi ad elevata efficienza (cogenerazione, trigenerazione, teleriscaldamento, teleraffrescamento, ecc.); -----
- modalità di attivazione di uno Sportello Energia del Comune; -----

- azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, pianificando la messa in opera di centraline meteorologiche in ogni contrada al fine di effettuare un continuo rilevamento dei dati tecnici (irraggiamento, vento, piovosità ecc.) e degli inquinanti, utilizzando le più moderne tecnologie per costruire una rete centralizzata e consultabile pubblicamente tramite internet; -----

- realizzazione e gestione degli interventi con finanziamento tramite terzi. --

L'esecutore avrà pieno accesso alle fonti cartografiche e aerofotografiche, nonché dei dati energetici in possesso del Comune di Capaccio Paestum. -----

**Art. 3) Forma e contenuto del PEAC -----**

Il PEAC costa delle seguenti sezioni: 1. Bilancio Energetico — contabilità energetica, 2. Piano d'Azione, 3. Allegati tecnici. -----

3.1. Bilancio Energetico — contabilità energetica: Analisi della domanda/offerta di energia per fonte, per settore finale d'utilizzo e contributo locale alle emissioni di gas ad effetto serra; Analisi dell'evoluzione temporale dei consumi; Censimento delle fonti energetiche rinnovabili disponibili sul territorio ed individuazione della relativa potenzialità energetica; Bilancio delle emissioni di CO2. Raccolta dati per il bilancio energetico. Consumi elettrici suddivisi per uso finale. Consumi di gas metano suddivisi per usi finali. Consumi di combustibili per autotrazione. Consumi di combustibile liquido per riscaldamento. Rifiuti raccolti e rifiuti avviati a discarica (per determinare le emissioni di CO2 da biogas). Capi di bestiame (per determinare le emissioni di CO2 da deiezioni animali). -----

3.2. Piano d'Azione (breve, medio, lungo termine): Il Piano di Azione punta alla riduzione complessiva minima del 20% delle emissioni totali di CO2 del territorio comunale entro il 2020 attraverso i seguenti strumenti;

- attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile; -----

- inventario base delle emissioni
- presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile mobilitare la società civile del territorio per sviluppare, insieme ad essa, il Piano di Azione
- azione di consulenza sulla sostenibilità edilizia pubblica e privata e delle opere di interesse comunale
- presentare, su base biennale, un Rapporto sullo stato d'attuazione
- condividere la propria esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali.

3.3. Allegati tecnici: Sono qui riportati tutti i documenti, i dati e le informazioni consultate e reperite, nonché le elaborazioni riguardanti gli edifici pubblici e gli ambiti territoriali.

**Art. 4) Realizzazione di un sistema efficiente di utenza -----**

Il PEAC deve consentire di disporre, di un "sistema efficiente di utenza", come definito dal d.lgs. 115/2008, in grado di assicurare un risparmio sull'importo delle forniture passive di energia elettrica, grazie alla possibilità di autoconsumare l'energia prodotta dall'impianto, trasferendo alla Società i rischi e le responsabilità tecniche e finanziarie dell'investimento alle seguenti condizioni: -----

- i servizi prestati dalla Società per la realizzazione e gestione dell'opera saranno remunerati esclusivamente attraverso il risparmio ottenuto dalle
- azione di progettazione realizzazione e gestione degli interventi nei limiti definiti da apposita convenzione ai sensi di legge in base alle proposte formulate in sede di manifestazione d'interesse, gli eventuali incentivi spettanti in base alla normativa di settore e di una quota parte del valore dei risparmi ottenuti dal Comune a fronte dell'energia prodotta ed autoconsumata; -----

- alla scadenza del convenzione, sia gli incentivi che i risparmi competeranno per intero al Comune, unitamente alla piena proprietà dell'impianto; ---
- Le attività di pianificazione, progettazione e coordinamento rientrano tra i servizi prestati dalla Società e saranno anch'essi remunerati attraverso gli oneri tecnici e le competenze sugli incentivi spettanti in base alla normativa di settore come sulla quota parte del valore dei risparmi ottenuti dal Comune a fronte dell'energia prodotta ed auto consumata entro un tetto massimo di 36 mila euro oltre Iva e oneri previsti come per legge. -----

**Art. 5) Modalità di Rendicontazione** -----

Le azioni ed attività previste nel PEAC saranno regolate con la Società di volta in volta con idoneo contratto ai sensi e per gli effetti dell'allegato II, paragrafi 4, 5 e 6 del D.Lgs 115/2008. -----

Le principali caratteristiche che fin d'ora si stabilisce di inserire nel contratto sono: -----

- obbligo di certificazione od audit energetico predisposti al momento della presa dell'incarico, con l'obbligo di individuazione delle opere di miglioramento della prestazione energetica, che si intendono realizzare individuando in quella sede il corrispettivo dovuto all'impresa ESCO come canone parametrato al risparmio ottenuto; -----
- individuazione del corrispettivo contrattuale riferito a parametri oggettivi, indipendenti dal consumo corrente di combustibile e di energia elettrica degli impianti da versare tramite un canone periodico comprendente la fornitura degli ulteriori beni e servizi necessari a migliorare la prestazione energetica. -----

Altre caratteristiche essenziali che saranno previste nel contratto sono: -----

- l'obbligo del raggiungimento di almeno il 10% di risparmio già entro il secondo anno di vigenza contrattuale; -----
- nel caso in cui il programma contrattuale preveda la realizzazione di opere particolarmente rilevanti il contratto può protrarsi per oltre 10 anni ma sempre per un tempo minore a 15 anni; -----
- prevedere, ex paragrafo 5.2 dell'All. II del D.Lgs 115/2008: "direttamente o tramite eventuali atti aggiuntivi, uno «strumento finanziario per i risparmi energetici» finalizzato alla realizzazione di specifici interventi volti al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia, alla riqualificazione energetica e/o alla produzione di energia da fonti rinnovabili"; -----
- il Comune riconoscerà che l'ottenimento di eventuali finanziamenti potrà comportare la costituzione di garanzie a favore di terzi finanziatori che potranno includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la costituzione di privilegio sui beni della Società, ivi incluso l'impianto, e la cessione a terzi dei crediti della Società nei confronti del Comune; -----
- il Comune acconsentirà con apposito atto alla costituzione delle suddette garanzie e si impegna a cooperare con la Società e con gli eventuali terzi finanziatori per tutte le attività necessarie all'erogazione dei finanziamenti assunti dalla Società.

**Art 6) Tempo per lo svolgimento dell'incarico -----**

L'incarico sarà eseguito in un tempo massimo di 90 giorni lavorativi decorrenti dalla data della stipula del presente disciplinare e il presente disciplinare ha validità dalla data della stipula ed è soggetto a registrazione in caso d'uso a carico del soggetto richiedente. -----

**Art. 7) Garanzie e obblighi dell'Esecutore -----**

Trattandosi di incarico professionale, l'Esecutore assume piena e personale responsabilità delle operazioni e delle risultanze delle prestazioni oggetto del presente disciplinare. -----

Ulteriore garanzia offerta è che il pagamento delle competenze avverrà solo dopo la definitiva approvazione degli elaborati e secondo quanto prescritto ai precedenti articoli 5 e 6. -----

Della esattezza della operazioni di revisione e adeguamento alla normativa vigente degli elaborati necessari, l'Esecutore assume piena e personale responsabilità e garanzia. -----

Il Committente, tramite il Rup, può revocare l'incarico in ogni momento qualora lo ricorrano motivi di utilità pubblica ovvero per ragioni derivanti dal comportamento dell'Esecutore, senza che questi possa pretendere alcunché salvo il dovuto fino a tal momento. -----

L'Esecutore deve procedere ad organizzare la propria attività secondo i piani di attività o cronoprogrammi definiti con il Rup, al fine di garantire il coordinamento tecnico-amministrativo con il Committente e con gli eventuali enti interessati, mettendo in atto le eventuali azioni correttive dagli stessi indicati nel corso delle fasi di realizzazione dell'incarico. L'Esecutore nell'espletamento dell'incarico ha l'obbligo di informare il Rup: -----

- di ogni problema di carattere procedurale; -----
- di ogni problema di carattere tecnico – amministrativo che possa incidere sul buon esito del progetto per il quale è incaricato. -----

L'Esecutore è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Committente per quanto riguarda fatti, informazioni, co-

gnizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico. -----

**Art. 8) Approvazione degli elaborati** -----

L'amministrazione provvederà ad approvare gli elaborati oggetto dell'incarico secondo le procedure di legge e nei tempi tecnici ad essa concessa e con le modalità proprie inerenti il regolamento interno e le norme vigenti. -----

Nel caso in cui, all'atto della verifica in contraddittorio, dovessero emergere delle inadempienze da parte dell'Esecutore, sarà concesso il termine perentorio non superiore a giorni 15 per il definitivo adeguamento dei documenti, decorsi i quali l'Esecutore decadrà automaticamente dall'incarico. Fanno fede ai fini del calcolo dei tempi stabiliti, le date di consegna dei documenti come risultanti dal protocollo generale dell'Ente. -----

Se l'Esecutore non provvederà entro il termine perentorio concesso decadrà dall'affidamento dell'incarico e non avrà alcun diritto ad alcun compenso; la documentazione presentata resterà, comunque, di proprietà dell'Ente. -----

L'amministrazione, tramite il Rup, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà recedere dal contratto senza che l'Esecutore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. Resta salva la facoltà del Committente di rivalersi per eventuali danni prodotti dall'inefficienza dell'Esecutore. -----

**Art. 9) Proprietà degli elaborati** -----

Gli elaborati ed i supporti informatici resteranno di proprietà del Committente, che potrà introdurre le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che l'Esecutore possa sollevare eccezioni. -----

**Art. 10) Incompatibilità** -----

L'Esecutore dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità con la prestazione professionale richiesta, ai sensi di disposizioni di legge, ordinamento professionale o contrattuali, e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire.

**Art. 11) Norme applicabili -----**

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono applicabili, in quanto qui richiamate anche se non espressamente indicate, le vigenti norme tecniche pertinenti all'incarico e inerenti all'oggetto dell'incarico. -----

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, sono altresì applicabili le norme del Dpr 207/2010 che si intende qui integralmente trascritto e riportato. -----

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare si fa riferimento agli articoli 2229 e ss. del codice civile in quanto applicabili. -----

**Art. 12) Soluzione delle controversie -----**

Qualora durante il rapporto attivato con il presente disciplinare insorgano difficoltà di esecuzione o di adempimento, la cui risoluzione non sia contemplata dal presente disciplinare, le parti concordano la soluzione, anche mediante modifica di clausole, da sottoporre alla preventiva approvazione da parte della Giunta Comunale, ispirandosi al principio di buona fede e secondo i criteri di equità. -----

**Art. 13) Spese contrattuali -----**

Ogni spesa relativa a bolli, registrazione e quant'altro relativa al presente disciplinare di incarico, è a carico dell'Esecutore. -----

Letto, confermato ed accettato in ogni sua parte e sottoscritto. -----

**Clausola vessatoria**

Il sottoscritto Legale Rappresentante, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile di-

chiara di approvare le condizioni specificatamente stabilite dai seguenti articoli:

Articolo 6 (tempo per lo svolgimento dell'incarico), Articolo 4 (Realizzazione di

un sistema efficiente di utenza), Articolo 7 (Garanzie e obblighi dell'Esecutore),

Articolo 8 (Approvazione degli elaborati), Articolo 9 (Proprietà degli elaborati),

Articolo 11 (Norme applicabili), Articolo 12 (Soluzione delle controversie), Arti-

colo 13 (Spese contrattuali).

-----  
Per il comune di Capaccio Paestum

arch. Rodolfo SABELLI

Per G.A.I.A. srl

sig.ra Carla Brugnone